

CERCANDO IL SOLE



Una coproduzione **Binixiflat** e **Rocamora Teatre**.
Creato in collaborazione con l'ONG "**Veterinari Senza Frontiere**".

SCHEDE DIDATTICHE

CERCANDO IL SOLE

Index – riassunto

PRESENTAZIONE

| | |
|----------------------------------|---|
| Descrizione | 2 |
| Scheda Artistica | 2 |
| Breve Sinopsi | 2 |
| Lo spettacolo | 2 |
| Sommario Argomentale | 2 |
| Contenuti | 2 |
| VETERINARI SENZA FRONTIERE | 5 |

CONTENUTI

| | |
|---|---|
| I BURATTINI E IL GIOCO SIMBOLICO | 6 |
| OBIETTIVI E CONTENUTI DEL DOSSIER | 6 |
| CONCETTUALI | 6 |
| PROCEDURALI | 6 |
| ATTITUDINALI | 6 |

PROPOSTE DI LAVORO

| | |
|--|---|
| PRIMA DI ASSISTERE ALLO SPETTACOLO | 7 |
| DOPO AVER VISTO LO SPETTACOLO | 9 |

DESCRIZIONE

Spettacolo di formato medio per due attori e burattini di varie tecniche, la principale: di asta superiore.

Per ragazzi o famiglie e tutti i pubblici. Interiore o esteriore.

SCHEMA ARTISTICA

Idea originale: Biel Porcel

Sceneggiatura e regia: Biel Porcel e Carles Cañellas

Disegno e costruzione marionette e attrezzi: Carles Cañellas e Biel Porcel

Confezione costumi marionette: Susanna Rodríguez e Roser Pou

Disegno e costruzione scenografia: Biel Porcel, Carles Cañellas e Ricard Torrentó

Ambienti musicale: Gerard e Ferran Aguiló

Attori - Burattinai: Carles Cañellas e Susanna Rodríguez

Una coproduzione delle compagnie: BINIXIFLAT e ROCAMORA TEATRE

BREVE SINOPSI

Questa è la storia di un gigante che percorre la metà della sua nazione alla ricerca del Sole, che fu rubato da un gruppo di demoni e nascosto in una grotta sotto il mare. Durante il suo avventuroso viaggio, dovrà passare molte difficoltà, che potrà superare con l'aiuto solidale della gente dei villaggi che attraverserà.

LO SPETTACOLO

Spettacolo basato sul racconto tradizionale cinese dello stesso titolo. Usando il Sole come una metafora del benessere, nello scomparire questo, vedremo come i diversi villaggi hanno perso tutto quello che avevano e gli sforzi che dovranno fare per recuperarsi. Le marionette parlano del diritto di tutti i popoli a produrre in modo sostenibile, rispettando l'ambiente e senza imposizioni, gli alimenti che vogliono consumare. Ci spiegano l'importanza di lavorare insieme per superare i problemi e la necessità di solidarietà con i più bisognosi. Così si lavora l'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO, introducendo i concetti del **DIRITTO ALL'ALIMENTAZIONE** e la **SOVRANITÀ ALIMENTARE**.

SOMMARIO ARGOMENTALE

In un villaggio nell'interno della Cina, la sua gente vive felice e contenta, non soffrono la fame né vivono nella miseria. Tuttavia, arriva un messaggero che vuole vendere delle sementi geneticamente modificate - "magiche" dice lui-, che saranno la soluzione a tutti i vostri "problemi": se coltivate solo questi semi al posto delle solite, egli acquisterà l'intero raccolto e così saranno molto ricchi e potranno comprare cibi esotici deliziosi portati dall'altra estremità del mondo, e anche macchine che le quali non dovranno lavorare tanto...

Ma il popolo, che apprezza la tradizione e ritiene soddisfatte le esigenze vitali con ciò che ha, lo rigetta: "*Il cibo non è una merce, è necessario ed essenziale per la vita delle persone. Noi non vogliamo comprare i semi magici. Abbiamo già i nostri senza dipendere da nessuno*".

Un tempo dopo, ritorna il venditore e ora gli vuole convincere, come ha già fatto con tutti gli altri paesi che ha visitato, che vivranno meglio se usano i loro prodotti "miracolosi": "*Fertilizzanti chimici che faranno che le colture crescono e crescono e crescono... in un attimo. Razioni artificiali, cibo equilibrato per il bestiame perché ingrassano, ingrassano e ingrassano, nella metà di tempo. E per finirli, i magnifici insetticidi per uccidere tutti quegli insetti cattivi che si mangiano i raccolti impunemente*".

Ma ancora una volta lo respinge il popolo: *"No, grazie. Non abbiamo bisogno di nulla di questo. Guarda la nostra terra verde. Guarda i nostri alberi così alti. Guarda i nostri animali in salute..."*

Questo se ne va, ma gli avverte che questo non finirà così: *"Quando il grande capo verrà a sapere che siete l'unico paese che non ci compra nulla, vi farà un bel guaio... Miserabili ignoranti..."*

Così, una mattina, quando il Sole era appena un'aureola sopra l'orizzonte, una nube nera e terribile arriva da chissà dove. Il Sole percorreva la sua strada ma quella nuvola diventa grande, grande ed enorme e copre il Sole. Lo copre così tanto che pure essendo giorno... sembra come se fosse notte.

Senza Sole, il freddo e le tenebre prevalgono. La gente riunita sceglie di mandare qualcuno a consultare la Fenice d'Oro. L'Ave meravigliosa che ogni mattina fa sorgere il Sole e rinasce dalle sue ceneri per farlo uscire l'indomani. Liu Xu si offre volontario. Allora l'Uccello Magico li dice che Yao Mo Wang, il re dei mostri, il più grande demone è chi, per vendicarsi di loro, ha rapito il Sole. Vedendo che senza Sole non si può vivere, con grande tristezza l'uomo dice addio alla sua giovane moglie incinta. E, insieme alla Fenice d'Oro, partono per chiedergli di consegnarlo indietro. Ma Liu Xu muore nell'intento e morendo, diventa una stella, per indicare la strada giusta a tutti quelli che, come lui, vogliono andare a Cercare il Sole.

La moglie al saperlo, sviene di dolore e partorisce in quel momento. Il suo bambino diventa un gigante.

Informato di tutto e nella compagnia dell'Uccello d'Oro, il gigante segue il percorso iniziato dal padre.

Deve superare un sacco di ostacoli e per la strada arriva in un primo villaggio, dove li spiegano come la disgrazia a loro, arrivò prima di scomparire del Sole: *"Venne un messaggero, su un carro di luce e musica. Ci vendé i semi magici, transgenici. Ci disse che le piantassimo nelle nostre migliori terre. Che se coltivassimo solo quelle saremmo diventati ricchi. Gli demmo retta. Brutta decisione! Le piante crescevano e crescevano ininterrottamente. Ma non solo la terra si esaurì e non dava più niente, sennonché abbiamo perso i nostri semi e non avevamo soldi per comprarne altri. Abbiamo perso tutto. E poi perdemmo il Sole."*

Per proteggerlo dal freddo pungente, e mentre il gigante riposa, tutti tagliano un pezzo della coperta che utilizzano per dormire. Cuciono i pezzi e li fanno IL CAPPOTTO DELLE CENTO FAMIGLIE.

Riconoscente e calduccio, il gigante prosegue avanti fino a trovare un altro villaggio dove li raccontano che loro hanno perso tutto: *"Molto tempo fa vivevamo bene, con i nostri raccolti e il nostro bestiame. Ma un giorno arrivò un emissario, un venditore di prodotti miracolosi, con fertilizzanti per la terra, mangimi per animali, insetticidi... In primo luogo noi ci rifiutammo, ma così tanto lui insisté, che alla fine... Per assaggiare, usammo di tutto. All'inizio erano molto buoni. Le colture erano enormi, ma in breve tempo la terra si esaurì e per più concime che buttassimo non dava già nulla. Le razioni per nutrire gli animali li facevano ingrassare, ma cominciarono a soffrire di strane malattie. Dovuto agli insetticidi, morirono tutti gli uccelli, e iniziarono le plaghe d'insetti, e inoltre l'aria quasi non si poteva respirare e l'acqua delle nostre fonti non si poteva bere. E poi... sparì il Sole..."*

Il giorno dopo, quando il gigante è in procinto di tornare in strada, gli danno un enorme sacco pieno di terra: *"Guarda, siamo molto poveri, non abbiamo nulla, ma ognuno di noi ha messo una manciata di terra dal suo orto in questo sacco. Prendilo, ti sarà molto utile."*

Coperto e caricato, dovrà passare per peripezie e superare ogni sorta d'inganni ai quali lo vogliono sommettere vari demoni. Fino a raggiungere il Mare Orientale, dove è rinchiuso il Sole. Là l'uccello li fa gettare la terra del sacco al mare, a pugno a pugno. E di ognuno esce un'isola che li permette, saltando di una all'altra, arrivare nel mezzo del mare. Poi cerca di convincere Yao Mo Wang di rilasciare il Sole: *"Devi sapere che da quando il Sole non esce, la gente a freddo, gli alberi non crescono né danno frutti, i fiori appassiscono, come ci sono pascoli gli animale non possono mangiare, ammalano e muoiono. Il Sole è di tutti quanti e ce lo devi tornare"*.

Il diavolo però, non vuole cedere e Bao Xu cerca il sole per conto proprio. Yao Mo Wang lo vuole evitare e così inizia una lotta incruenta dentro e fuori l'acqua, finché Bao Xu emerge e dice: *"Son riuscito! Ho liberato il Sole! Ho rimosso la grande roccia che bloccava l'ingresso della grotta. Il Sole è libero. Fenice! Il Sole può tornare sorgere"*. Il demone appare dietro di lui e trascinandolo verso il fondo del mare grida: *"Noi moriremo entrambi!!!!"*

La Fenice si butta nell'acqua e fa uscire il Sole. Nella via di ritorno verso il primo villaggio, va incontrando le persone che hanno visitato prima con Bao Xu i quali consapevoli del sacrificio del gigante, li dicono: *"Noi ci stiamo recuperando. Lavoriamo insieme per restaurare la nostra terra e pulire le acque. Nessuno ci imporrà mai più che fare con le nostre colture e con gli animali che alleviamo"* e l'altro: *"Uccello dell'Allegria, ai portato il Sole. Bao Xu l'ha fatta, è stato molto coraggioso. Qui stiamo bene. Ci aiutiamo a vicenda. Abbiamo trovato dei semi di prima e le abbiamo ripiantati nei nostri orti. Solo noi abbiamo il diritto di decidere su che vogliamo piantare e mangiare. Perché tutte le persone devono avere accesso al cibo, per vivere una vita sana e attiva. È il nostro diritto: il diritto all'alimentazione"*.

CONTENUTI

L'obiettivo di questo spettacolo è quello di essere un punto di riflessione su alcuni dei problemi della fame in una buona parte del mondo rurale. In particolare, quelli che sono causati dall'ambizione di grandi imprese multinazionali, che non vedono di là dai propri interessi e, a fin d'ottenere tutti i quattrini possibili, essi sono capaci di tutto, senza importare il passato, il presente o il futuro di contadini e contadine e di tutti noi. Ad esempio, con la commercializzazione e l'uso dei sementi transgeniche invasive, a scapito delle colture e i semi tradizionali radicati nella propria cultura, e che sono i più adatti per la loro terra, per il loro clima. Lo sviluppo dell'allevamento e l'agricoltura intensivi, in base all'uso indiscriminato di mangimi artificiali, fertilizzanti chimici e insetticidi altamente inquinanti, che tra l'altro finiscono per bruciare le loro terre, inquinare l'aria e l'acqua e rendere malati gli animali e le persone stesse.

Con tutto questo, la contadinanza finisce per essere totalmente dipendente delle corporazioni e a lavorare per loro. Per pagare i semi per ogni nuova raccolta, per pagare le razioni che consentano loro di ingrassare il bestiame in modo rapido, ecc. Tale finché l'ambiente dell'area peggiorerà in modo che non sia più possibile un'attività produttiva né di bestiame, né agricola. Finiscono per perdere tutto.

Dato questo, si può solo consigliare cooperazione e buon uso delle risorse naturali. Per il **DIRITTO ALL'ALIMENTAZIONE** e la **SOVRANITÀ ALIMENTARE** dei popoli.



"Veterinari Senza Frontiere" è un'organizzazione non governativa, dichiarata di pubblica utilità in Spagna, che fu fondata nel 1987 da un gruppo di studenti della Facoltà di Medicina Veterinaria presso l'Università Autonoma di Barcellona. È nata con lo scopo di aiutare i paesi in via di sviluppo attraverso il sostegno alle comunità rurali. Da quei giorni, VSF è evoluta verso una visione più profonda dei problemi dei paesi in via di sviluppo e le cause delle disuguaglianze. Ciò significa che a poco a poco, siamo passati da replicare i modelli di produzione dei paesi "sviluppati" come strumento per sradicare la povertà, ad adottare una visione più politica delle disuguaglianze e le loro cause. Questo processo è culminato nel 2007, con la decisione di integrare tutte le azioni di VSF nel paradigma di **sovranità alimentare**.

<http://www.vsf.org.es/>

I BURATTINI E IL GIOCO SIMBOLICO

I burattinai, con grande abilità e molta pratica, riescono a conferire ai pupazzi movimenti e gesti che li rendono molto espressivi, in modo che i bambini "dimenticano" che si tratta di oggetti e quello che prevale è il loro valore simbolico, aprendo in questo modo tante opportunità educative.

Attraverso la rappresentazione simbolica si possono lavorare questioni molto vicine ai bambini, quindi le sessioni di marionette sono ottime opportunità di esternare e risolvere i conflitti interni propri della loro età e quindi, aiutare i bambini a crescere.

OBIETTIVI E CONTENUTI DEL DOSSIER

Lo scopo di questo spettacolo è fornire un'esperienza teatrale divertente, educativa e di qualità agli alunni e insegnanti, utilizzando una messa in scena austera, ma di grande bellezza, effettività e interesse.

CONTENUTI

CONCETTUALI

- Il teatro
- I burattini
- Mostrare agli studenti i problemi dell'agricoltura e l'allevamento.
- Insegnare loro ad apprezzare l'importanza della Sovranità Alimentare, vale a dire il diritto di tutti i popoli a decidere come e quali alimenti vogliono produrre.
- Promuovere l'educazione allo sviluppo in una prospettiva di solidarietà e di sviluppo sostenibile.
- Consumo responsabile (revisione di ciò che compriamo, cosa mangiamo, ecc.).
- Sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente.

PROCEDURALI

- Capire e lavorare le attività proposte per prima della rappresentazione.
- Assistenza alla rappresentazione dello spettacolo " Cercando il Sole".
- L'osservazione di ciò che accade in scena.
- Comprensione delle situazioni e l'argomento delle parti.
- Il riconoscimento dei caratteri.
- Memorizzazione dei fatti.
- Condividere le emozioni vissute durante l'esecuzione dello spettacolo.
- Risoluzione delle attività proposte per dopo lo spettacolo.

ATTITUDINALI

- Rispetto per gli attori e i compagni durante la rappresentazione.
- Attenzione e concentrazione per la comprensione dei testi e le espressioni rappresentate.
- Riflessione sui comportamenti, obiettivi e interessi dei diversi personaggi.
- Empatia con i personaggi del mondo rurale, per capire i loro problemi e il modo di vivere (ad esempio: attenti al clima -sole, pioggia, freddo, vento, ecc.-, e le stagioni, primavera, estate, autunno, inverno, per fare le corrispondenti attività al momento giusto. Attenti alla salute del bestiame, ecc.)
- Favorire la capacità di esprimere le emozioni vissute (allegria, tristezza, ecc.)
- Promuovere la convivenza pacifica e cooperativa (mi aiuti, ti aiuto)
- Senso critico (cosa gli è sembrato lo spettacolo? come lo farebbero loro?)
- Senso umoristico (che cosa gli ha fatto ridere e perché?)

PRIMA DI ASSISTERE ALLO SPETTACOLO

Commentate la sinossi dello spettacolo, a fin di comprendere meglio il significato di ciò che vedranno, omettendo dettagli, per non rovinare sorprese il giorno della rappresentazione.

Vi proponiamo una serie di domande che possono essere utili per introdurre i vari temi:

- Qual è il titolo dell'opera che vedremo?
- Perché cosa pensate che ha questo titolo?
- Che cosa accadrebbe a noi e alla Terra se il Sole improvvisamente scomparisse?
- Se abbiamo bisogno del Sole per vivere bene, che cosa sarebbe successo se non avessimo cibo né bevande?
- Se fossimo agricoltori, e non ci si lasciassero piantare sulla nostra terra quello che abbiamo bisogno per mangiare, che cosa vi sembrerebbe?
- E se avessimo animali da allevare, come preferiresti fare, dando loro cibo sano e naturale e il tempo necessario per crescere sani, o semplicemente mangimi artificiali per farli ingrassare molto velocemente, anche se così non fossero tanto buoni da mangiare?

Sarebbe buono che parlasti di teatro e di burattini con i vostri allievi.

Suggeriamo che gli parlate di:

- Quali sono i burattini a stecca superiore?

Quelli che, come i pupi, si muovono dall'alto tramite fili e un'asta che esce dalla testa.

- Quali sono i tipi di burattini più conosciuti?

Tecniche basiche del Teatro di Burattini

- Quelli che si muovono da sotto e solitamente introducendo la mano nel pupazzo.

GUANTO



MAROTTE



MUPPETS e STECCA



- Quelli che si manovrano da dietro:

SOPRA TAVOLA



BUNRAKU



INTERIORE



ed ESTERIORE DIRETTE



ecc.,

- Coloro che sono manipolati dall'alto mediante steli o fili:

PUPO o ASTA SUPERIORE



e MARIONETTA A FILO



- E quelli che si animano a traverso la proiezione della sua ombra, trasparenza o silhouette su uno schermo illuminato dietro.

OMBRA



(fotografie dell'EXPOSICIÓ DELS TITELLAIRES CATALANS, che promuove e commissaria Carles Cañellas)

- Com'è un teatro per burattini?

Il teatro delle marionette e burattini -secondo le diverse tecniche-, usano teatrini in cui essi si muovono, che sono come un piccolo teatro. Alcuni nascondono i burattinai e altri no. In questo caso, si può vedere anche gli attori burattinai che manovrano le marionette e le varie utili sceniche. A una parte anteriore, più bassa rispetto al resto e inclinata per facilitare la visione della platea del teatro, che è lo spazio in cui agiscono principalmente le marionette. Dietro c'è uno spazio più grande, con porte da dove entrano ed escono i pupazzi allo spazio frontale. Qui è dove gli attori hanno tutto il materiale pronto per utilizzare. E dietro di tutto c'è il cavalletto che serve per fissare i fondali, per esempio.

DOPO AVER VISTO LO SPETTACOLO

Provate a fare una lista dei personaggi che sono apparsi e commentate la loro evoluzione e significato nello spettacolo.

Per ordine di apparizione:

XIAU TSOU: Il candido che rappresenta l'innocenza di cui alcuni ne vorranno approfittare.

Se non fosse per gli altri abitanti del villaggio, avrebbe acquistato subito tutto al venditore.

LIU XU: L'uomo che all'inizio è in procinto di sposarsi. Sarà poi il padre del gigante e volontariamente andrà a cercare il Sole, morendo nel tentativo e diventando una stella.

VILLAGGIO PIAO LIANG TE SAN: Il paese della Montagna Preziosa.

Le uniche persone che sono riluttanti a cambiare il loro stile di vita.

Rappresenta tutte quelle persone che apprezzano quello che hanno e non si lasciano convincere con false promesse di ricchezza e benessere.

HUI NYIANG: La giovane moglie di Liu Xu, che partorirà un figlio che sarà un gigante.

Con la gravidanza, il parto e il coraggio con cui affronta le partenze di suo marito e dopo di suo figlio, rappresenta l'impegno e il coraggio di un popolo per ritrovare il benessere rimosso.

PEI XIU: È il venditore, il portavoce dell'"agro-industria" e la "transgenetica". Egli rappresenta i fabbricanti di prodotti che vorrebbero far credere "miracolosi". Vuol farsi passare per un emissario del "progresso".

Si tratta, infatti, di un inviato del Re dei Mostri.

FENICE D'ORO: L'uccello magico che secondo la leggenda cinese ogni giorno fa sorgere il Sole e come si brucia, rinasce dalle ceneri per tornarci il giorno dopo.

Prima accompagna Liu Xu e poi il suo figlio a cercare il Sole. Tenta di proteggerli degli inganni dei demoni e aiuta a uscire dalla grotta il Sole.

BAO XU: Il gigante, figlio di Liu Xu e Hui Nyiang. Il suo nome significa "Il mio gioiello".

Nato all'improvviso, quando la madre svenne al sapere della morte del marito.

Per l'effetto di magiche raffiche, si accelera la sua crescita e l'apprendimento: impara a parlare immediatamente, a camminare e correre e alla fine cresce così tanto che diventa un gigante.

Su di lui si concentrano tutte le volontà di riconquistare il Sole, il benessere perso.

La brava gente lo aiuta con il poco che hanno perché ci riesca.

È una mostra della solidarietà e la cooperazione.

Egli è la tenacia del popolo, l'erede del percorso iniziato dal padre, che non vacilla, nonostante gli inganni e le difficoltà che incontrerà sulla strada verso il Sole.

Muore per mano del Re dei Mostri, una volta raggiunto il tuo obiettivo, ciò rappresenta il sacrificio che talvolta deve essere fatto, e che in questo caso, è perché tutti gli altri possano tornare a vivere bene.

VILLAGGIO WAI TAO: Significa il paese del cappotto.

Questo è il villaggio che acquista sementi transgeniche e smette di coltivare i loro semi per dedicare tutto solo alla soia. Grazie alla monocultura, impoverisce la terra che non può più dare frutto.

Come non hanno soldi per comprare più semi e hanno lasciato quelli utilizzati in precedenza, non possono coltivare nulla e così finiscono per soffrire la fame.

VILLAGGIO TU TAI: Significa il paese del sacco di terra.

Questa è il villaggio che compra i prodotti "miracolosi". Eseguono i dettami del allevamento e l'agricoltura intensiva, basata sull'uso indiscriminato di mangimi artificiali, concimi chimici e insetticidi altamente inquinanti, che tra l'altro finisce per bruciare le loro terre, inquinare l'aria e l'acqua e rendere malati gli animali e le persone stesse. Seguito finisce anche nella miseria.

VECCHIA – DEMONE: Demone travestito da donna anziana, per ingannare Bao Xu e farlo andare per una strada sbagliata, per dove non arriverà mai al Mare Orientale.

La Fenice si rende conto e cerca che Bao Xu ignori i consigli della vecchia donna.

VILLAGGIO FEI PAN JEN: Comune di Demoni. Là è dove sono tutti gli emissari del Re dei Mostri, che si scoprono come demoni e cercano di avvelenare Bao Xu, dandogli una tazza piena di sangue e convincerlo di lasciare il Sole come sia e vivere con loro che sono ricchi.

YAO MO WANG: Il Re dei Mostri, il Demone maggiore.

Egli è chi rapisce e nasconde il Sole e comanda i demoni e gli emissari venditori.

Rappresenta valori molto negativi come l'egoismo, perché solo pensa a lui e il suo interesse, anche se questo causa un danno ad altri. La cupidigia, perché non c'è mai abbastanza con quello che ha e vuole sempre di più, a scapito di qualsiasi cosa. L'avidità, non disposto a condividere nulla di quel che ha. La vendetta, perché vuole punire chi non fa quello che lui vuole.

**SPERIAMO CHE GIOIATE DELLO SPETTACOLO E CHE IN QUESTO DOSSIER
TROVIATE DELLE IDEE PER APPROFONDIRE IN TUTTO CIÒ CHE CI OFFRE.**

Grazie per avvisarci se trovate errori grammaticali o di ortografia nel testo.

08/2013